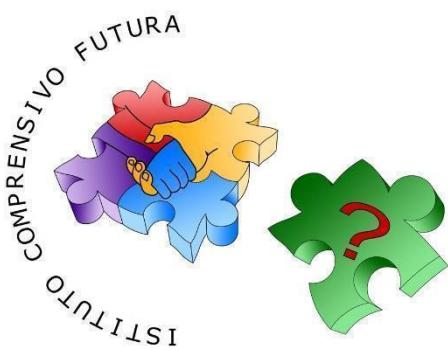


PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025-2028



**Aggiornamento approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 18 dicembre 2024 (delibera n. 20)**

Nota: il documento e l'allegato "C" sono in via di revisione secondo le nuove indicazioni dell'O.M. sulla valutazione 2025

PREMESSA

L’istituto Comprensivo FUTURA è nato nel 2012 e ha come bacino di utenza principale la città di Garbagnate Milanese.

Negli anni l’istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell’autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

L’Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell’Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell’alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

Il Piano triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) è “la carta di identità” di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell’Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l’andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l’intero pianeta, a partire dal 2020.

Proprio in ragione di queste due “anime”, il PTOF del nostro istituto è costituito da due sezioni:

- **la prima parte** rappresenta l’impianto stabile dell’identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l’istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto si trasforma con un ritmo più lento;
- **la seconda parte** contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, il Piano Annuale per l’Inclusione, la progettualità annuale dei singoli ordini e l’allegato sulla valutazione degli alunni. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita dell’Istituto.

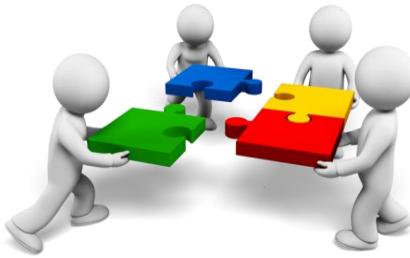
Il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d’incontro ideale con il territorio e le famiglie.

Garbagnate Milanese,

*Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Sara Giovanna Belluzzo*

Indice

| | |
|---|----------------------------------|
| 1- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | pagina 4 |
| 1.1 Caratteristiche principali della scuola | pagina 4 |
| 1.2 Attrezzature, infrastrutture e servizi | pagina 4 |
| 2- LE SCELTE STRATEGICHE | pagina 7 |
| 2.1 Il mandato della scuola | pagina 7 |
| 2.2 I bisogni educativi speciali | pagina 14 |
| 2.3 Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica (PNRR) | pagina 16 |
| 2.4 Ambienti di apprendimento innovativi PNRR | pagina 16 |
| 2.5 Le discipline STEM nel PNRR | pagina 17 |
| 2.6 La continuità e l'orientamento | pagina 18 |
| 2.7 La gestione delle risorse | pagina 20 |
| 2.8 Le relazioni con territorio e famiglie | pagina 23 |
| 3- L'OFFERTA FORMATIVA | pagina 25 |
| 3.1 L'organico dell'autonomia | pagina 25 |
| 3.2 I progetti consolidati e le aree tematiche principali | pagina 26 |
| 3.3 L'organico dell'autonomia | pagina 27 |
| 4- L'ORGANIZZAZIONE | pagina 30 |
| 4.1 Figure e funzioni organizzative didattico-educative: Organigramma e Funzionigramma | pagina 31 |
| 4.2 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza | pagina 35 |
| 4.3 Regolamento di Istituto | pagina 36 |
| 5 – ALLEGATI | pagina 36 |
| Allegato A: Curricolo d'Istituto | |
| Allegato B: Rav e PDM | |
| Allegato C: Documento sulla Valutazione del Processo Formativo | |
| Allegato D: Documento sulla Valutazione degli Esami di stato primo ciclo | |
| Allegato E: Regolamento d'Istituto | |
| Allegato F: Patto Educativo di Corresponsabilità | |
| Allegato G: Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) | |
| Allegato H: Progetti annuali del nostro istituto | |



1- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo "Futura" nasce nell'anno scolastico 2012-2013 per effetto del decreto sul dimensionamento (D.P.R. 233/98).

La nuova unità prevede l'aggregazione di tre settori di scuola differenti:

- Infanzia (tre plessi "Arcobaleno", "La Magnolia" e "Quadrifoglio")
- Primaria (tre plessi "A. Moro", "S. Allende", "A. Gramsci")
- Scuola Secondaria di primo grado (un plesso "G. Galilei")

Le linee didattiche ed educative dei vari ordini di scuola sono state integrate in un comune piano di offerta formativa, destinato a crescere e ad arricchirsi nel tempo per l'acquisizione di una organica e solida identità di Istituto.

1.2 Attrezzature, infrastrutture e servizi

1.2.a Attrezzature e infrastrutture

- Le strutture scolastiche sono adeguate per ampiezza alle esigenze didattico - educative e al numero degli alunni, con la possibilità di avere anche spazi laboratoriali diversificati.
- Nella scuola secondaria, nei plessi della scuola primaria e dell'infanzia sono presenti reti LAN.

Scuola dell'infanzia:

- Laboratori per attività motoria, manipolativa e artistica;
- Laboratori polifunzionali (lettura, teatro, L2);
- Biblioteche di sezione
- Attrezzature per attività di Coding (Robot makeblock)
- Sono presenti LIM
- Monitor interattivi touch – screen
- Notebook 15,6"
- Tablet 10,1"
- Tavoli luminosi regolabili per ogni plesso



Scuola primaria

- Laboratori per attività motoria, manipolativa e artistica;
 - Laboratori polifunzionali (lettura, teatro, L2);
 - Biblioteche di plesso e biblioteche di classe;
 - Laboratori di informatica con collegamento internet
 - Palestre
 - Aule di musica
 - Attrezzature per attività di Coding (Robot makeblock)
 - LIM in tutte le classi
 - Presa rete lan in tutti i plessi
 - Monitor interattivi touch – screen



Scuola secondaria:

- Auditorium
 - Biblioteca
 - Laboratorio di informatica con collegamento internet
 - Laboratorio di Coding
 - Palestre
 - Campo di pallavolo all'esterno
 - Aule di musica
 - Laboratorio di arte e tecnologia
 - Laboratorio di scienze
 - Laboratorio linguistico
 - LIM in tutte le classi
 - Presa rete lan in tutte le classi



1.2.b Trasporti

È garantita una buona raggiungibilità della scuola secondaria di I Grado "G. Galilei" grazie al servizio pullman del comune di Garbagnate Milanese.

1.2.c Servizio di mensa scolastica

La mensa scolastica è parte integrante della vita dell'Istituto. L'IC Futura si rappresenta prevalentemente come scuola dell'infanzia e primaria a tempo pieno e secondaria di I grado anche a tempo prolungato e il presupposto essenziale per ottenere sezioni di scuola così configurate, è avere strutture che consentano di garantire la mensa. Il servizio, gestito direttamente dal Comune di Garbagnate Milanese nell'ambito delle funzioni amministrative delegate riferite alla cosiddetta "assistenza scolastica", è un servizio considerato di pubblica utilità. L'obiettivo del servizio di ristorazione scolastica è di favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico, facilitando dunque l'accesso e la frequenza dei bambini e dei giovani al sistema scolastico - formativo indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali.

Il servizio è garantito in tutti i plessi della scuola dell'infanzia e primaria e nella scuola secondaria di I grado per il tempo prolungato.

La mensa è un servizio a pagamento delle famiglie con quote stabilite dal Comune di Garbagnate Milanese con esoneri e/o riduzioni delle quote medesime, alle famiglie, in base al reddito (ISEE). Ogni anno dal mese di aprile al mese di giugno, con apposita comunicazione, il Comune informa gli utenti circa i tempi e le condizioni per presentare domande di riduzione o esonero dal pagamento del servizio e poi integra, con propri stanziamenti, la parte di quota mancante.

La mensa scolastica rappresenta uno dei principali momenti in cui i bambini ricevono particolare attenzione riguardo alle loro necessità alimentari; l'acquisizione di corrette abitudini alimentari accompagna il bambino nella delicata fase della crescita e lo preserva da errori che possono pregiudicare

la sua salute ed il suo sviluppo psico-fisico.

Il momento della mensa rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola.

L'IC Futura ritiene che la mensa sia un momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce, il rispetto per gli altri, l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educati, oltre che un valido sostegno ad una corretta educazione alimentare.

Si individuano alcune regole da rispettare a tavola, regole che vanno esplicitate ai bambini e ai ragazzi e che devono essere sostenute da analoghe azioni in famiglia, come l'uso delle posate, il rispetto del cibo e dell'ambiente mensa, che devono diventare consuetudine comune a tutti. Inoltre gli insegnanti invitano i bambini ad assaggiare e consumare, progressivamente, cibi per loro insoliti.

La mensa, ove necessario, è organizzata su più turni. La sorveglianza e l'intervento educativo durante il tempo mensa e di inter-mensa sono a cura dei docenti.

I pasti vengono cucinati presso il centro cottura e portati sul posto, e seguono una tabella dietetica predisposta dalla dietista del Comune di Garbagnate Milanese.

Non sono previste variazioni della dieta legate alle abitudini e al gusto personale dei bambini. Le uniche variazioni del menù possibili, sono dovute a problemi di intolleranze alimentari/allergie o a scelte dettate da motivi religiosi o da scelte familiari (es. dieta vegetariana/vegana). Nel caso di intolleranze o allergie la richiesta di variazione della dieta deve essere accompagnata da certificazione medica.

<https://comune.garbagnate-milanese.mi.it/ristorazione-scolastica/>

1.2.d La Commissione Mensa

Il servizio di mensa si avvale della collaborazione di una Commissione Mensa. Essa è un organo collegiale ed esercita la propria attività nell'ambito della ristorazione scolastica del territorio di Garbagnate Milanese, nelle scuole pubbliche e private, dell'Infanzia, Primarie e Secondarie I Grado.

Scopo della Commissione Mensa è contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto attraverso fasi di valutazione quali-quantitativo dei pasti forniti, e del loro gradimento da parte dei bambini. Inoltre la Commissione Mensa, attraverso iniziative, suggerimenti e proposte, collabora con gli uffici preposti nel porre in essere quanto si ritenga utile per rendere piacevole ed educativo il momento del pasto.

La Commissione Mensa è costituita da: rappresentanti dei genitori di scuole dell'infanzia statali ed autonome, scuole primarie e secondarie statali ed asili nido in ragione di un massimo di 2 genitori per ciascuna scuola/Asilo Nido e un docente/educatore per ogni ordine di scuola per ciascun plesso scolastico e asilo nido.

2-LE SCELTE STRATEGICHE

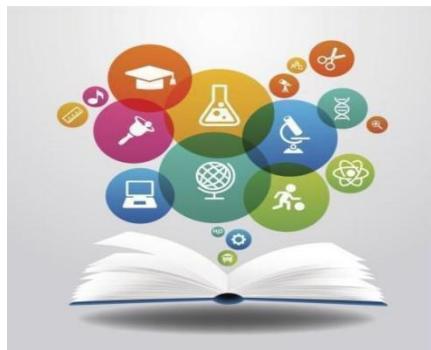
2.1 Il mandato della scuola

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

Il presente PTOF parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:



<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MIIC8EL00X/futura/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale l'istituto, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Dall'autovalutazione è emerso che nella scuola secondaria di I grado la percentuale degli alunni collocati nelle fasce più alte dei voti conseguiti all'Esame di Stato deve essere ulteriormente migliorata, e si intende pertanto proseguire in questa direzione consolidando e potenziando positivi processi che l'Istituto ha avviato nel triennio.

Nelle prove standardizzate nazionali (in riferimento all'a. s. 2023-24) della scuola primaria, pur riscontrando alcuni miglioramenti nei diversi ambiti, ci si prefigge nel prossimo triennio di ulteriormente avvicinarsi di 1 punto percentuale alla media ESCS italiana: per le classi seconde in particolare in matematica, per le classi quinte in particolare in italiano e inglese (reading). Inoltre, nella scuola primaria, si intende nel prossimo triennio diminuire il divario nei risultati tra le classi.

Nella scuola secondaria di I grado i risultati delle prove standardizzate nazionali (riferimento a. s. 2023-24), rispetto agli standard di riferimento regionali e nazionali, sono complessivamente in lieve miglioramento per alcuni aspetti. Tenendo conto del background socio economico e culturale delle famiglie del territorio, che sta cambiando, visto il processo immigratorio in atto, ci si prefigge comunque di modificare questo dato per ottenere nel prossimo triennio un miglioramento di almeno 1 punto percentuale rispetto alla media della macro-area, avvicinandosi di un punto percentuale alla media ESCS di riferimento.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la definizione del PTOF, gli elementi conclusivi del Rapporto di Autovalutazione di istituto: priorità e scelte strategiche, obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla Legge 107/2015, traguardi di lungo periodo.



2.1.a Priorità e scelte strategiche

La **Mission** dell'Istituto Comprensivo Futura è quella di garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- il positivo sviluppo delle competenze culturali e sociali
- il solido sviluppo delle diverse potenzialità di ogni alunno
- la maturazione e la crescita umana

La **Vision** dell'Istituto Comprensivo Futura ha come obiettivi prioritari:

- il successo scolastico
- la valorizzazione delle eccellenze
- la crescita sociale e civica

2.1.b Priorità e traguardi di lungo periodo dell'Istituto e Piano di miglioramento

Il PTOF vuole favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica; valorizzare le risorse interne; incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione e, infine, promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato nel Piano di Miglioramento per il prossimo triennio 2025-2028, relative agli esiti degli studenti, sono:

| ESITI DEGLI STUDENTI | DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO |
|--|---|--|
| Risultati scolastici | Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti nella scuola secondaria di I grado | Nel triennio la percentuale dei voti maggiori del sei all'Esame di Stato deve avvicinarsi di almeno un punto percentuale alla media italiana di riferimento |
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Migliorare i risultati degli studenti della scuola primaria | Nel triennio avvicinarsi di 1 punto percentuale alla media ESCS italiana: per le classi seconde, in particolare in matematica, per le classi quinte in particolare in italiano e inglese (reading) |
| | Migliorare i risultati degli studenti della scuola secondaria di I grado | Nel triennio avvicinarsi di 1 punto percentuale alla media ESCS della macro-area |

Come previsto dalla legge 107, l'IC Futura ha pianificato il proprio percorso di miglioramento per

il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

2.1.c Il curricolo



Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la **dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la **dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

In questa prospettiva l'IC Futura pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e accompagna ciascuno di essi nell'elaborare il senso della propria esperienza e nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza.

L'Istituto ha esplicitato, nell'unità, nella continuità e nella verticalità del curricolo, una espressione del PTOF saldamente ancorato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze.

Il curricolo di istituto, poiché deve rispondere e stare al passo con trasformazioni profonde e di grande impatto di questi ultimi anni, viene rivisto e aggiornato annualmente.

2.1.d La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il proprio Piano annuale delle attività, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato *in itinere*.

In allegato si presentano le iniziative e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, suddivisi in base all'obiettivo strategico di riferimento, che, qualora vi sia la presenza di personale interno qualificato, l'Istituto intende realizzare.

2.1.e Progetti/Attività e iniziative di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA in orario curricolare e extra-curricolare



I progetti e le attività previste nel PTOF sono corrispondenti agli obiettivi strategici e organizzati in modo da garantire un corretto percorso formativo per tutti gli alunni, un'offerta formativa coerente, continuità orizzontale e verticale, il rispetto dei tempi e la verificabilità dei risultati. Si presentano le **iniziativa e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa**, svolti nell'a. s. 2024-2025, suddivisi in base all'obiettivo strategico di riferimento, che, qualora vi sia la presenza di personale interno qualificato, l'Istituto intende realizzare e integrare.

https://www.icfutura.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/Tabella_progetti.pdf

2.1.f Piano per il Diritto allo Studio



Il Piano di Diritto allo Studio redatto ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 20 marzo 1980, diviene il documento di base per la progettazione dei servizi e la distribuzione delle risorse economiche destinate al mondo della scuola. Esso rappresenta pertanto un punto nodale all'interno di un più ampio patto di collaborazione e condivisione fra l'ente locale, l'istituzione scolastica e la comunità locale nelle sue forme di espressione, quali i singoli e i cittadini associati.

La scuola, attraverso gli organismi competenti, elabora progetti finalizzati a realizzare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed il Comune interviene per

l'ampliamento ed il sostegno dell'Offerta stessa, supportando finanziariamente alcuni progetti realizzati dalle scuole nonché elaborando progetti propri, ritenuti importanti per una formazione umana e civile e per la rimozione di ciò che ostacola l'effettiva uguaglianza nell'accesso all'istruzione.

Relativamente a questi ultimi, di anno in anno il Collegio dei Docenti, sulla base degli obiettivi prioritari definiti nel PTOF, delibera la realizzazione di quei progetti che ritiene possano completare il percorso formativo degli alunni nei tre ordini di scuola.

2.1.g Attività previste in relazione al PNSD

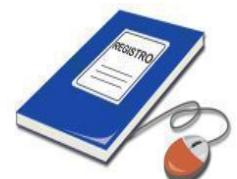


Nell'IC Futura è stato individuato **l'Animatore Digitale**, un docente esperto particolarmente vocato all'innovazione che guida i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nell'Istituto. L'Animatore Digitale ha i seguenti compiti:

- continuare, nel triennio, il processo di digitalizzazione della scuola, anche con i fondi previsti dalla Transizione Digitale, organizzando attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, ammodernamento delle dotazioni tecnologiche, etc.)
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Le azioni previste nell'IC Futura in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale sono le seguenti:

- Consolidare l'utilizzo delle **App di Google previste per l'Education**, sperimentando ulteriori soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative.
- Proseguire con la dematerializzazione dei servizi (siti e portali, comunicazione scuola-famiglia, gestione dei contenuti didattici multimediali) con la realizzazione dello **sportello digitale SD**.
- Approfondire la formazione della comunità scolastica sui temi **della prevenzione e del contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo**
- **Coding** per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto
- **Formare il personale** attraverso corsi sull'innovazione e sulla cultura digitale, sull'utilizzo delle tecnologie digitali anche con alunni che hanno particolari bisogni educativi, workshop sull'IA, innovazione didattica e digitale per le lingue straniere (CLIL e corsi di lingue per la certificazione), coding e pensiero computazionale, robotica.



Nel caso di una eventuale emergenza sanitaria, l'Istituto è in grado di predisporre un piano di lavoro organizzato su una didattica mista, in presenza e a distanza, in un equilibrato bilanciamento fra attività sincrone e asincrone, anche provvedendo ad un'adeguata e attenta formazione del personale scolastico.

2.1.h La valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, momento importantissimo del lavoro scolastico, si ispira a criteri di corresponsabilità, coerenza, trasparenza e rispetto delle finalità dell'Istituto. Per approfondire questi aspetti si rimanda ai relativi documenti allegati al PTOF.

<https://www.icfutura.edu.it/wp-content/uploads/2024/05/protocollo-valutazione-maggio-2023.pdf>

2.1.i Gli orari di funzionamento

- La scuola dell'infanzia: tempo scuola e quadro orario generale dei plessi “Arcobaleno” “La Magnolia” e “Quadrifoglio”**

| ORARIO | ATTIVITÀ |
|---------------|---------------------|
| 8,00 - 8,45 | Ingresso |
| 8,45 - 11,45 | Attività didattiche |
| 11,45 - 12,00 | Intervallo |
| 12,00 - 13,00 | Pranzo |
| 13,00 - 14,30 | Attività ricreative |
| 14,30 - 15,45 | Attività didattiche |
| 15,45 - 16,00 | Uscita |

- La scuola primaria: prospetto orario generale dei plessi “A. Moro” “S. Allende” e “A. Gramsci”**

| ORARIO | ATTIVITÀ |
|---------------|--|
| 8,25 | Accoglienza alunni |
| 8,30 - 10,30 | Ambiti disciplinari |
| 10,30 - 10,45 | Intervallo |
| 10,45 - 12,30 | Ambiti disciplinari Attività per piccoli gruppi |
| 12,30 - 14,30 | Mensa con gioco libero e/o strutturato |

14,30 -16,30

Ambiti disciplinari
Attività per piccoli gruppi

Per garantire maggiore sicurezza agli alunni del plesso Allende sono stati organizzati orari diversificati per classi (8,20-16,20 classi 4[^] e 5[^] e 8,25-16,30 classi 1[^] 2[^] 3[^])

- Insegnamenti e Quadro orario dei plessi “A. Moro” “S. Allende” e “A. Gramsci”

| DISCIPLINE | Classe 1 [^] | Classe 2 [^] | Classe 3 [^] | Classe 4 [^] | Classe 5 [^] |
|-------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| ITALIANO | 9 | 8 | 8 | 7 | 7 |
| IMMAGINE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 7 | 7 | 6 | 6 | 6 |
| MOTORIA | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| RELIGIONE/ALTERNATIVA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| LABORATORIO INFORMATICO | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

La distribuzione oraria dell'attività motoria per le classi 3[^] sarà rimodulata in base alla possibilità di realizzare il progetto Kids offerto dal MIM

Nell'ultimo decennio l'unico tempo scuola richiesto dalle famiglie è stato il tempo pieno (40 ore settimanali), sul quale si basa il quadro orario delle discipline sopra esposto

- La scuola secondaria di I grado: Prospetto orario generale del plesso “G. Galilei”

| unità oraria | ORARIO | MINUTI |
|--------------|--------|--------|
|--------------|--------|--------|

| | | |
|-----------------|-------------|-----------|
| 1° unità oraria | 7,55-8,55 | 60 MINUTI |
| 2° unità oraria | 8,55-9,45 | 50 MINUTI |
| INTERVALLO | 9,45-9,55 | 10 MINUTI |
| 3° unità oraria | 9,55-10,45 | 50 MINUTI |
| 4° unità oraria | 10,45-11,35 | 50 MINUTI |
| INTERVALLO | 11,35-11,45 | 10 MINUTI |
| 5° unità oraria | 11,45-12,35 | 50 MINUTI |
| 6° unità oraria | 12,35-13,30 | 55 MINUTI |

TEMPO PROLUNGATO: TEMPO NORMALE + DUE POMERIGGI - LUNEDÌ E MERCOLEDÌ, da realizzarsi a seconda della richiesta e della conseguente possibilità di formare una classe.

| unità oraria | ORARIO | MINUTI |
|-----------------|-------------|-----------|
| MENSA | 13,30-14,30 | 60 MINUTI |
| 8° unità oraria | 14,30-15,30 | 60 MINUTI |
| 9° unità oraria | 15,30-16,30 | 60 MINUTI |

- Insegnamenti e Quadro orario del plesso “G. Galilei” TEMPO NORMALE

| DISCIPLINE | NUMERO DI ORE |
|----------------------------|---------------|
| ITALIANO | 5 |
| STORIA-GEOGRAFIA | 4 |
| MATEMATICA E SCIENZE | 6 |
| INGLESE | 3 |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA | 2 |
| MUSICA | 2 |
| ARTE E IMMAGINE | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 |

| | |
|-----------------------|---|
| TECNOLOGIA | 2 |
| RELIGIONE/ALTERNATIVA | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 1 |

Insegnamenti e Quadro orario del plesso “G. Galilei” TEMPO PROLUNGATO

| DISCIPLINE | NUMERO DI ORE |
|----------------------------------|---------------|
| ITALIANO | 8 |
| STORIA-GEOGRAFIA | 4 |
| MATEMATICA E SCIENZE | 6 |
| INGLESE | 3 |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA | 2 |
| MUSICA | 2 |
| ARTE E IMMAGINE | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 |
| TECNOLOGIA | 2 |
| RELIGIONE/ALTERNATIVA | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 1 |
| COMPRESRENZA ITALIANO-MATEMATICA | 2 |
| MENSA | 2 |

2.2 I bisogni educativi speciali

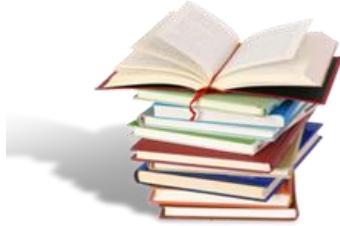
2.2.a Azioni della Scuola per l’Inclusione scolastica

Una scuola inclusiva progetta in modo da essere aperta a tutti, con l’obiettivo di personalizzare e/o individuare dei percorsi rispettando la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti gli allievi e, in particolare, dei bisogni educativi speciali dei singoli individui.

L’inclusione implica l’abbattimento degli “ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione”.

Pertanto, il nostro Istituto, per rispondere efficacemente e in modo adeguato alle varie difficoltà, grandi e piccole, che presentano gli alunni/e, è impegnato ad implementare una didattica che elimini le barriere all’apprendimento e favorisca la partecipazione di ognuno.

L’IC “Futura” ha esperienza pluriennale relativa all’inserimento e all’integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, con disabilità, con disturbi e con difficoltà di apprendimento, con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, con disagio comportamentale/relazionale, con APC alto potenziale cognitivo (Plusdotati), e da anni opera per favorire l’inclusione di tutti, attuando delle soluzioni che



mettano al centro la persona, con le sue infinite possibilità di sviluppo e di crescita.

L'Istituto ha sempre cercato di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli allievi della comunità scolastica.

Per rendere la scuola veramente inclusiva per tutti gli alunni viene favorita la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento organizzati sia dalla scuola che da altri enti o organizzazioni. Sarà favorita l'autoformazione.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), l'IC Futura ha aderito al corso di formazione “Dislessia Amica-Livello avanzato” realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con la Fondazione TM (promotore e sostenitore del progetto) e d'intesa con il M.I.

Per gli alunni con APC sono previsti interventi ad hoc che tengano conto delle peculiarità di questi bambini. La scuola adotterà tutte le misure necessarie per andare incontro a questi studenti affinché non se ne disperda il potenziale e si evitino i rischi di disaffezione rispetto al lavoro scolastico, anche in singole discipline, prevedendo, tra l'altro, dei laboratori pomeridiani e mattutini specifici di potenziamento nelle aree a loro più congeniali.

L'IC Futura, inoltre, ha accolto l'iniziativa dall'associazione ODV **Un mondo d'inclusione**, un'organizzazione di volontariato con sede a Garbagnate Milanese. Detta associazione, con il progetto **“Ri-generiamo la scuola”**, si propone di offrire servizi di assistenza e inclusione ai bambini e ragazzi con disabilità della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Alla scuola viene fornito materiale didattico, materiali utili alla realizzazione di attività per il potenziamento delle autonomie e licenze software SymWriter.

Dove se ne riscontrerà la necessità, potranno essere allestite anche “aula sollevo” e organizzati incontri con gli studenti, per riflettere sul tema dell'inclusione, e con i genitori dei ragazzi con disabilità per supportarli ad evitare l'isolamento, condividendo esperienze e creare così una rete di riferimento.

2.2.b Il Piano Annuale per l'inclusione (PAI)

Con il Piano Annuale per l'inclusione (PAI) l'IC “Futura” progetta la propria offerta formativa in senso inclusivo.

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), che prevede un aggiornamento annuale, e che è parte integrante del PTOF, è da intendersi come strumento riguardante la programmazione generale della didattica della scuola, che ne mette in rilievo alcuni aspetti fondamentali, e non soltanto un piano per i soli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Tutte le azioni per l'inclusione sono ben esplicitate nel PAI (Piano Annuale Inclusione), allegato al PTOF, al quale si rimanda.

<https://www.icfutura.edu.it/wp-content/uploads/2023/03/PAI-2024-25.pdf>

2.2.c Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)



All'interno dell'IC “Futura”, oltre al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI, così composto: Dirigente scolastico (che lo presiede), Funzione strumentale dell'Inclusione (che lo coordina), un docente scuola secondaria di primo grado, un docente scuola primaria, un docente scuola dell'infanzia. Partecipa alle riunioni del GLI, in qualità di consulente, un genitore dell'Istituto. Il GLI si occupa di:

- rilevare, monitorare e valutare del livello di inclusività della scuola;
- offrire consulenza e supporto ai colleghi sulla gestione delle classi in cui sono presenti alunni con BES;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), da deliberare in Collegio docenti al termine di ogni

anno scolastico (entro giugno).

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

2.3 - Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Con il progetto *Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica* (D.M. 19/2024) M4C1I1.4-2024-1322, l'IC Futura è stata individuata tra le istituzioni scolastiche beneficiarie di due finanziamenti per la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Tale progetto è rivolto a studenti che mostrano particolari fragilità, sia motivazionali che nelle discipline di studio, fragili e/o a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Lo scopo è prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica, favorendo la permanenza degli alunni all'interno della scuola anche grazie ad azioni diverse dalla classica attività formativa. L'intervento proposto si articola seguendo i criteri propri della Ricerca-Azione per la prevenzione della dispersione e per l'effettivo successo formativo di ciascun ragazzo, orientandosi sugli assi alunni-scuola-famiglia-docenti, che prevede la mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno della scuola, attraverso l'illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF. L'intervento si articola nelle seguenti attività:

- per gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono attivati percorsi di potenziamento delle competenze di base, erogati in piccoli gruppi di quattro alunni divisi per fasce di livello e/o di classe al fine di sviluppare competenze di lettura, scrittura e comprensione del testo, competenze plurilingue, competenze matematiche e digitali e capacità di imparare ad imparare;
- gli alunni con fragilità motivazionali e disciplinari vengono accompagnati in percorsi individuali attraverso il sostegno e il potenziamento delle competenze personali, sia disciplinari, sia sociali e civiche;
- viene attuato un accompagnamento e sostegno all'inserimento di alunni in situazioni di emarginazione;
- si promuove un coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono in situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per superare la condizione di isolamento, attraverso incontri mirati con specialisti.

Gli alunni con fragilità vengono affiancati da un docente Tutor che li segue nel percorso didattico con attività sia metodologiche sia motivazionali confrontandosi con i docenti del Consiglio di classe. L'istituto inserisce quindi le attività delle due tipologie proposte in affiancamento ai percorsi previsti dall'offerta formativa dell'Istituto, sia con percorsi al mattino, sia con attività pomeridiane co-curricolari.

2.4 Ambienti di apprendimento innovativi piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR)

Con il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961, l'IC Futura ha potuto sviluppare e arricchire gli ambienti di apprendimento presenti nell'ottica di uno sviluppo anche dei percorsi formativi nel digitale, con attenzione alle diverse età

evolutive dei propri studenti, in coerenza con il Patto educativo digitale della città metropolitana di Milano, al quale ha aderito.

Nello specifico, alcuni arredi già presenti nell'istituto, vengono utilizzati in quanto flessibili e rimodulabili nel setting delle aule. Sono presenti accessori per le Digital board e monitor touch. I dispositivi che sono stati acquisiti per questo tipo di attività sono: PC con un monitor aggiuntivo e un sistema Webcam/audio/microfono in modo da permettere la videoconferenza. Gli ambienti così rimodulati permettono di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascun'aula anche il problem solving. Sono stati realizzati due ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi di due scuole primarie, un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata. Sono stati creati due ambienti di apprendimento connessi in rete con sistema audio e cuffie personali professionali, software lingue multi utente e di gestione classe. Arredi flessibili e modulari a basso impatto ambientale innovativo, cooperativo. Questo ambiente speciale è sicuro, adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola, ed è corredata di contenuti didattici "già pronti" adatti all'età dei nostri studenti. Nell'aula multimediale di lingua inglese sono presenti software e dispositivi già in dotazione alla scuola (notebook Windows e tablet) con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo.

2.5 Le discipline STEM nel PNRR

L'IC Futura ha potuto sviluppare, in linea con le previsioni del PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143 e con i fondi a esse dedicati, una progettualità in linea con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia, che ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarità e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Per il PNRR "l'intervento sulle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze - agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico". Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, l'istituto ha attivato laboratori e attività per gli alunni per lo sviluppo delle conoscenze scientifiche.

Inoltre, per lo sviluppo delle abilità LINGUISTICHE per le classi terze della scuola secondaria di I Grado:

Corsi per la certificazione KET delle competenze linguistiche in inglese e Attività di CLIL, oltre alla preparazione alle certificazioni linguistiche già in essere attivate dall'Istituto.

L'IC Futura intende proseguire in tale direzione nel prossimo triennio attivando all'interno del curricolo di istituto alcune di queste attività, che si sono dimostrate incentivanti e orientanti per gli studenti.

2.6- La continuità e l'orientamento

2.6.a Attività di continuità e raccordo

Secondo le Linee Guida del nuovo DM nr. 328 del 22/12/2022, relative alla "Riforma del sistema di orientamento", si sottolinea la necessità di rafforzare il raccordo tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, capace di valorizzare le potenzialità e

i talenti degli studenti; nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

A tal proposito è necessario un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata ad elaborare, in modo critico e proattivo, un loro progetto di vita, anche professionale.

Al fine di ottenere tali obiettivi **la scuola Secondaria di I grado propone**, a partire dall'anno scolastico 2023/24, attività di orientamento formativo per studenti, anche extracurriculari per l'anno scolastico, in tutte le classi.

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale tale da sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini.

Ogni alunno partecipa a dei laboratori pomeridiani altamente settoriali scelti dai docenti in base alle sue inclinazioni e potenzialità. Attraverso tali esperienze, si vuole fare emergere i talenti dei ragazzi, al fine di creare possibilità nuove ed interessi correlati alle proprie competenze (**40 ore per ogni studente**) È previsto anche un momento orientativo durante l'open day per la presentazione delle attività della nostra scuola: i ragazzi, in questo contesto, diventano gli operatori principali che offrono il loro supporto nei vari laboratori creati appositamente per la giornata (3 ore per chi partecipa).

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di **raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici** nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda **dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado**.

Particolare attenzione viene prestata al **passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria**: in tutte le scuole viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado, nel passaggio di ordine, vengono predisposte prove di verifica comuni, anche nella valutazione, i cui esiti vengono trasmessi ai docenti interessati.

In tutti gli ordini di scuola sono previsti Open Day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Dal prossimo anno scolastico sarà presente la figura del coordinatore pedagogico che farà anche da tramite tra i nidi del territorio e le scuole dell'infanzia.

2.6.b Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Già dalla **scuola dell'Infanzia** la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella **scuola Primaria** vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema; nella classe seconda si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri, affiancato e integrato dall'accostamento al mondo del lavoro e delle professioni mediante una serie di spazi animati da *testimonial* di alcuni settori produttivi (es. Assolombarda). Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado mettendoli in relazione con il **Consiglio Orientativo** formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie. Queste ultime vengono inoltre coinvolte attraverso incontri con professionisti dell'orientamento, finalizzati ad indicare ai genitori come sostenere il figlio nella delicata scelta della scuola superiore.

2.7- La gestione delle risorse

2.7.a La gestione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili (si veda il punto 4 – Organizzazione). Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. In alcuni casi le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto.

I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale.

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

La partecipazione a Commissioni di Istituto e gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, orientamento, Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI.

I gruppi di lavoro nascono nel momento in cui se ne rileva la necessità. Ogni plesso e l'intero Istituto hanno a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.

2.7.b La gestione delle risorse economiche

FINANZIAMENTI. Nel finanziamento dell'Istituto, accanto alla componente statale, c'è un contributo del Comune per il diritto allo studio a cui si aggiungono gli esigui contributi volontari dei genitori e alcuni contributi sotto forma di donazione di materiali e attrezzature da parte del Comitato Genitori e donazioni di altri Enti culturali. Inoltre, la scuola cerca di reperire dei fondi finalizzati allo sviluppo dei progetti e delle attività previste attraverso la partecipazione a bandi.

EDILIZIA E ATTREZZATURE: gli edifici scolastici risalgono agli anni '70. L'amministrazione comunale ha intrapreso da qualche anno un percorso di riqualificazione: sono stati rinnovati i plessi Arcobaleno e

La Magnolia e i giardini della scuola dell'infanzia (tutti i plessi) sono stati arricchiti con giochi da esterno adatti ai bambini. Il plesso Quadrifoglio è attualmente in fase di ristrutturazione e pertanto l'utenza è stata spostata momentaneamente al plesso La Magnolia.

I plessi della scuola primaria Allende, Gramsci e Moro sono stati interessati da lavori strutturali di messa in sicurezza, miglioramento e adeguamento sismico.

I laboratori sia scientifici, sia artistici e musicali, sono in via di potenziamento. Il laboratorio linguistico del plesso Galilei è stato rinnovato con arredi e attrezzature informatiche di ultima generazione, tali da favorire un apprendimento coinvolgente e innovativo. Sono stati creati anche laboratori linguistici nelle scuole primarie. L'arredo scolastico è stato rinnovato, a seguito dell'intervento da parte del governo, con nuovi banchi e sedie per gli allievi.

2.7.c La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi.

Il Piano di Formazione del Personale rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.



Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati da MIUR e Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge: Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e Decreto Legislativo 196/2003 modificato dal GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, si favoriscono iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche proposte per l'aggiornamento sono inerenti ai bisogni rilevati di anno in anno, in coerenza con le specifiche esigenze.

2.7.d Piano di formazione del personale docente

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove



Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

Per quanto concerne la formazione degli insegnanti, oltre ai corsi relativi alla formazione sopra citati e alla formazione obbligatoria dei docenti di sostegno come da D.M. n. 188 del 21.06.2021, l'Istituto promuove la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in linea con le priorità emerse dal RAV e secondo i bisogni formativi espressi dal personale docente attraverso un monitoraggio annuale dei bisogni formativi, nelle seguenti aree:

- Inclusione, integrazione
- Didattica per competenze e innovazione

- metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
 - Valutazione, autovalutazione, prove Invalsi
 - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
 - Competenze di lingua straniera
 - Formazione sull'intelligenza artificiale
 - Formazione sulla riforma del sistema di orientamento
 - Formazione bisogni educativi speciali



2.7.e Piano di formazione del personale ATA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale ATA è finalizzato all'acquisizione di nuove e sempre più specifiche competenze al fine di migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

Infine, per tutto il personale, si provvede ai corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, sia generale, sia specifica per gli ASPP, per le squadre antincendio, per le squadre di primo soccorso e infine per l'uso dei defibrillatori, di cui l'istituto si è dotato a partire dal marzo 2023 grazie a una donazione della associazione Alessio Koeman Allegri Ets

Il Piano della formazione del personale potrà essere anche integrato con altre iniziative di formazione annualmente proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, a cui l'Istituto intenderà aderire.

2.8 Le relazioni con territorio e famiglie

2.8.a La collaborazione con il territorio

Tra gli obiettivi indicati dalla legge n. 107/2015 di cui l'istituto ritiene prioritaria l'attuazione vi è anche la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Affinché il percorso formativo rappresenti un'esperienza di crescita intellettuale ed emotiva, per ogni studente è importante che tutte le soggettività presenti abbiano modo di esprimersi e, soprattutto, che si sentano coinvolte e attivamente partecipi nel processo di formazione della conoscenza quale costruzione di un processo di "paesamento". Tale processo permette, infatti, di stabilire un legame positivo con il luogo in cui si vive, stimolando la partecipazione attiva alla cittadinanza. Nella fase di ricognizione

preliminare alla stesura del PTOF sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza per acquisire pareri e proposte.

Da parte della **Associazione Genitori dell'Istituto** è stata espressa una forte volontà di collaborare con la scuola sia per la progettazione educativa sia per quella didattica, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi definiti nella *Mission* dell'IC Futura, attraverso la collaborazione attiva allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale.

2.8.b Accordi, Convenzioni e Reti attivate

2.8.b.1 - Rete di Ambito Territoriale 23 della Lombardia per la Formazione

La legge 13 luglio 2015, n 107 all'art. 1, comma 66 prevedeva la suddivisione del territorio regionale in ambiti di ampiezza "inferiore alla provincia e alla città metropolitana", quale fattore determinante per l'efficacia della *governance*, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte, per la più efficiente distribuzione delle risorse. A partire dal 28 giugno 2016 l'IC Futura fa parte della rete di Ambito Territoriale 23 della Lombardia. La finalità di tale Rete è la formazione dei docenti e del personale dell'ambito.



2.8.b.2 - Rete Progetto Green School: le scuole secondarie di I grado "G. Galilei", le scuole dell'Infanzia e le scuole Primarie dell'IC Futura hanno aderito alla rete lombarda per lo sviluppo sostenibile, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, che mira a promuovere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali e a favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva degli alunni, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico

Con il presente progetto, grazie al supporto di Regione Lombardia e all'attivazione di una rete regionale di associazioni ed enti locali che coinvolge tutte le province lombarde, si intende assicurare in ambito educativo la diffusione di conoscenze, competenze e attitudini orientate allo sviluppo sostenibile, contribuendo al raggiungimento di alcuni degli obiettivi dell'agenda 2030.

2.8.b.3 - Rete di Scopo Regionale per l'Educazione Ambientale: Tale rete, di cui è capofila il Liceo B. Russell di Garbagnate Milanese, ha lo scopo di progettare e sperimentare, nel prossimo triennio di validità, percorsi che si inseriscono nel curricolo sfruttando la specificità degli indirizzi di studio, la quota di autonomia e flessibilità oraria, che stimolino le competenze legate al mondo professionale della Green economy e che privilegino gli argomenti legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Pertanto, dovranno essere progettati percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nell'ambito delle competenze sulla sostenibilità ambientale. Le azioni di cui sopra dovranno essere concentrate sulle seguenti aree tematiche:

- economia circolare e risparmio nell'utilizzo delle risorse naturali;
- incremento della raccolta differenziata per favorire il riciclo di materia;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- rigenerazione territoriale e risanamento ambientale.

2.8.b.4 - Progetto Generazione Musica: Ente Capofila Comune di Garbagnate Milanese

Enti Partner Istituto Comprensivo FUTURA Garbagnate Milanese; ABCittà, Società Cooperativa Sociale Milano; COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà Milano; Spazio Giovani Impresa Sociale Cooperativa Sociale.

Il progetto mira a contribuire a favorire il benessere e la qualità della vita delle città, attraverso una serie

di azioni che puntano a trasformare la zona del quartiere Santa Maria Rossa - attorno alla scuola Aldo Moro, dove è ubicata una sala prove comunale in disuso- in un polo attrattivo comunitario, capace di disegnare, attraverso attività culturali, artistiche, educative e di cooperazione, un nuovo contesto in cui il capitale culturale è riconosciuto e alimentato come bene collettivo e come dispositivo per lo sviluppo del capitale territoriale, inteso come insieme di elementi, materiali e immateriali che ne costituiscono i punti di forza, attraverso le seguenti azioni:

1. Rigenerare e rifunzionalizzare la ex sala prove comunale come “luogo/risorsa” per la comunità locale, dove la musica possa divenire il pretesto e al contempo l’impulso generativo di benessere, con particolare attenzione alle nuove generazioni. Qui l’obiettivo è giungere alla costruzione di un sistema comunitario di co-gestione degli spazi della ex sala prove.
2. Dalla co-progettazione e realizzazione comunitaria di eventi e attività culturali (quali concerti, installazioni artistiche, cineforum e/o ludico ricreativi come feste per famiglie, per la scuola, eventi di socialità di quartiere) in cui la musica è elemento trasversale, il progetto mira a far nascere un gruppo di quartiere (o associazione) che proseguia, insieme alla scuola e in collaborazione con il Comune, a realizzare attività culturali negli spazi rigenerati anche negli anni successivi
3. Riqualificare e rigenerare il giardino interno e lo spazio esterno alla scuola (compresi la zona del campetto di basket e il giardino pubblico) con il coinvolgimento attivo dei cittadini residenti nella zona, dei bambini, dei loro genitori e degli insegnati della scuola, delle associazioni e di tutti gli altri cittadini interessati.

2.8.c Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- **Patto educativo di corresponsabilità:** dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Consiglio d’Istituto, che rappresenta l’organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Gruppo di Lavoro per l’Inclusione: il GLI e il GLO, importanti strumenti di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.
- Registro elettronico (per le scuole dell’infanzia, primarie e secondaria) e il diario (per le scuole primarie e secondaria di I grado): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali nella scuola primaria, a verificare l’andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d’intersezione, d’interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l’andamento di progetti già svolti, per proporne nuovi.
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell’apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, da attuare secondo le indicazioni sanitarie previste a livello nazionale in caso di emergenza sanitaria.
- Associazione dei genitori: promuove iniziative di varia natura e collabora attivamente con i docenti nelle iniziative scolastiche proposte.
- Associazione ODV Un mondo d’inclusione: organizza incontri con gli studenti, per riflettere sul tema dell’inclusione, e con i genitori dei ragazzi con disabilità per supportarli ad evitare

l'isolamento, condividendo esperienze e creare così una rete di riferimento.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del **registro elettronico**. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie, e tutti gli alunni delle scuole secondarie di I grado ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Sono utilizzati anche il **diario scolastico personale** nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, il **sito web d'Istituto** e la **posta elettronica** degli uffici di segreteria.

3- L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 - Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso sette priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015, da attuare attraverso metodologie e attività laboratoriali:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle competenze nella pratica artistica
4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri e della cura dei beni propri e comuni
6. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
7. Definizione di un sistema di orientamento

3.2 I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- 1.2 osservazione e conoscenza degli alunni;
- 1.3 individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- 1.4 predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- 1.5 organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;

- 1.6 stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- 1.7 misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- 1.8 ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

1 - Progetti orientati al benessere: il Servizio psicopedagogico offerto dall'EL che, attraverso la presenza di professioniste specializzate, consente un sostegno psicologico - emotivo per alunni, docenti e famiglie; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni della scuola secondaria.

A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyberbullismo, le attività di orientamento e di inclusione e i progetti di educazione alla salute.

2 - Progetti orientati allo sviluppo delle competenze linguistiche: corsi di lingua per gli studenti della scuola secondaria di 1^o grado con il conseguimento della relativa certificazione, corsi di italiano per alunni stranieri in modo di facilitare l'integrazione nella comunità scolastica, attività con gli esperti di madrelingua inglese per tutte le scuole: dell'Infanzia, primaria e secondaria di 1^o grado.

3 - Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con l'EL, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, educazione alla sicurezza, conoscenza e tutela del territorio e della natura, educazione alla legalità, prevenzione della violenza di genere, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

4 - Progetti artistico-musicali: attraverso l'intervento dei docenti esperti dell'Istituto e la collaborazione l'EL e con le associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

5 - Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ventaglio di stimoli, come l'organizzazione di competizioni dedicate allo sport e, ove possibile, eventuali incontri con atleti olimpionici e para-olimpionici ed esperti del settore. L'adesione al progetto Kids promosso dalla regione Lombardia permette ai nostri studenti di conoscere nuove discipline sportive promosse dalla FIDS (federazione italiana danza sportiva) e dalla FIDAL (Federazione italiana atletica leggera)

Ogni anno le attività "tradizionali" vengono affiancate da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni o da finanziamenti specifici. L'allegato contraddistinto dalla lettera "H" illustra specificamente le attività ogni anno proposte nei diversi ordini, infanzia, primaria e secondaria di I grado.

3.3 L'organico dell'autonomia

3.3.a Organico dell'Autonomia e suo utilizzo

ORGANICO DOCENTI: POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e organizzative individuate

all'interno di ogni scuola.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;
- rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

Le sette priorità essenziali, la progettualità consolidata e le cinque aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa dell'istituto hanno necessariamente orientato le richieste dell'istituto in fatto di organico dell'autonomia: è stato infatti indicato il fabbisogno di docenti appartenenti alle aree linguistica (lettere e lingua inglese), matematico-scientifica, e di posto comune per le scuole primaria e dell'infanzia.

Viste la complessità dell'Istituto - composto da n° 7 scuole (n° 3 sc. dell'infanzia, n° 3 sc. primarie e n° 1 sc. secondaria di 1^a grado) -, l'andamento delle iscrizioni nell'ultimo triennio, le attività curricolari, extracurricolari e di potenziamento, in base alle disponibilità regionali e provinciali, al momento della prima stesura del seguente PTOF relativo al triennio 2025-2028, sono state attribuite all'Istituto le seguenti risorse, che si ritengono indispensabili all'organizzazione funzionale delle attività proposte, delle quali si chiederà la conferma e il loro potenziamento, in base al numero di iscrizioni dei prossimi tre anni scolastici:

Unità di personale in organico sc. secondaria di 1^a grado:

| Classe di concorso | Esonero 1 ^a collaboratore | Potenziamento o/Sostituzione temporanea colleghi assenti* | Docenti Curricolari | Organico dell'Autonomia | Spezzone orario |
|--------------------|--------------------------------------|---|---------------------|-------------------------|-----------------|
| A 22 Italiano | | | 7 | 7 | 4 |
| A28 Matematica | 1 | | 4 | 5 | 6 |
| A25 Inglese | | 1 | 2 | 3 | 3 |
| A25 Francese | | | 0 | 0 | 6 |
| A25 Spagnolo | | | 1 | 1 | 2 |
| A25 Tedesco | | | 0 | 0 | 0 |
| A01 Arte | | | 1 | 1 | 8 |
| A60 Tecnologia | | | 1 | 1 | 8 |
| A30 Musica | | | 1 | 1 | 8 |
| A49 Sc. Motorie | | | 1 | 1 | 8 |
| AD00 Sostegno | | 1 | 17 | 18 | 0 |
| Religione | | | | 0 | 13 |

Secondo il seguente utilizzo:

| Classe di concorso | Tipologia | Docenti |
|--------------------|--|---------|
| A28 Matematica | Esonero 1 ^a collaboratore e attività di potenziamento | 1 |
| A25 Inglese | Classi Aperte, potenziamento e attività organizzative | 1 |
| AD00 Sostegno | Docenza in classe | 1 |

Unità di personale in organico sc. primaria:

| Posto | Docenti Curricolari | Organico potenziato | Organico dell'Autonomia | Spezzone orario |
|-----------|---------------------|---------------------|-------------------------|-----------------|
| EE Comune | 33 | 4 | 37 | 0 |
| Sostegno | 24 | | 24 | 11 |
| Religione | 1 | | 1 | 18 |
| Motoria | 0 | | 0 | 16 |

Le cattedre del potenziato sono utilizzate secondo il seguente schema:

| Tipologia |
|-----------------------------------|
| Attività in classe |
| Alternativa alla religione |
| Sostituzione dei colleghi assenti |

A partire dal periodo di emergenza sanitaria si è ritenuto opportuno che tutto l'organico venga assegnato sulle classi.

Unità di personale in organico sc. dell'Infanzia

| Posto | Docenti | Spezzone orario |
|------------|---------|--------------------|
| Comune | 22 | 0 |
| Sostegno | 7 | |
| Potenziato | 1 | |
| Religione | | 2 spezzoni 7,5 + 9 |

La cattedra del potenziato è utilizzata secondo il seguente schema:

| Tipologia |
|-----------------------|
| Attività sulle classi |

ORGANICO DI PERSONALE ATA

| Profilo Professionale | Organico attuale | Spezzone orario | Totale Organico |
|---------------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| Collaboratore Scolastico | 18 | 18 | 18,5 |
| DSGA | 1 | | 1 |
| Assistente Amministrativo | 5 | 18 | 5,5 |
| Assistente tecnico | 1 | | 1 |

Considerata la struttura dei plessi e il numero di classi presenti, il fabbisogno di **Collaboratori Scolastici necessari** per copertura turnazioni in caso di assenze dei colleghi e/o per aperture della scuola oltre il

proprio orario di lavoro in caso di attività/progetti, è di **ulteriori 12 unità.** (*)

(*) le richieste per tale aumento di organico sono annualmente inviate all'USR di competenza

3.3.b Condizioni ambientali della scuola

L'Istituto Futura si impegna a sensibilizzare le istituzioni interessate per garantire l'affidabilità e la sicurezza delle strutture e degli edifici scolastici con:

- Richieste di conformità degli edifici alle disposizioni sull'edilizia scolastica;
- Messa a norma dei diversi impianti e adeguamento alle normative antinfortunistiche;
- Predisposizione di piani di emergenza e regole di sicurezza con prove di evacuazione in situazioni di rischi e pericoli.

I docenti si impegnano a sensibilizzare gli alunni affinché partecipino a rendere la scuola più gradevole e accogliente. I docenti e non docenti si impegnano a segnalare tempestivamente guasti, danni e deperimento delle attrezzature. I genitori sono chiamati a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri figli alle attrezzature e ai materiali della scuola, come previsto dal Codice Civile e dal Regolamento di Istituto.

4- L'ORGANIZZAZIONE

PRINCIPALI ORGANI DELL'ISTITUTO



L'Istituto pone bambini e ragazzi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio attraverso la collaborazione con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università.
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, L'Istituto realizza le seguenti azioni:

- La funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente sia ATA
- Il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- La valorizzazione del personale secondo le indicazioni fornite anche dal Piano di miglioramento
- La condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto
- L'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza

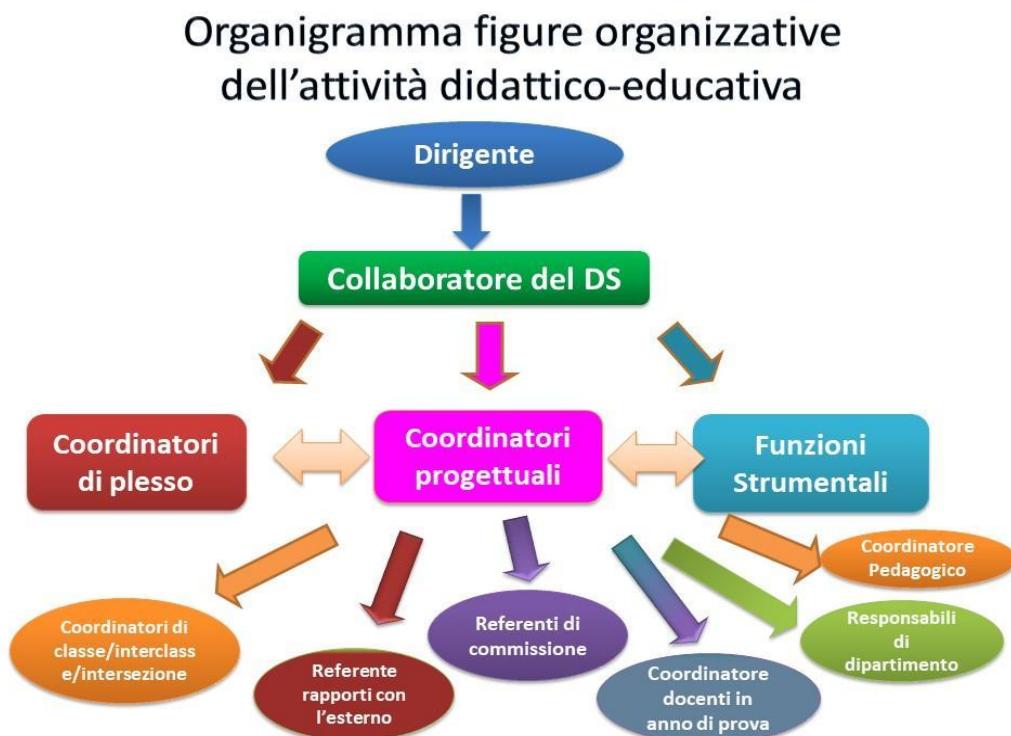
- La ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie
- Il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sino ad ora assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali
- Il potenziamento, sviluppo delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'IC in supporto all'azione didattica.

4.1 Figure e funzioni organizzative didattico-educative: Organigramma e Funzionigramma

Nell'IC Futura sono presenti le seguenti figure, che collaborano con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione dell'attività didattico-educativa:

- Collaboratore del Dirigente Scolastico
- Coordinatori progettuali
- Coordinatori di plesso
- Coordinatori di classe, interclasse ed intersezione
- Funzioni strumentali
- Referenti di commissione
- Responsabili di dipartimento
- Coordinatore dei docenti in anno di prova
- Referente rapporti con l'esterno
- Coordinatore pedagogico

4.1.a Organigramma



4.1.b Funzionigramma

| Funzione | Cosa fa |
|--|---|
| Dirigente Scolastico | <p>Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il Dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.</p> <p>Il ruolo e le funzioni del Dirigente scolastico sono specificati dal Decreto Legislativo n.165 del 2001, art. 25 e nella Legge 107/2015 art. 1 c. 78-85</p> |
| Primo collaboratore del DS per l'IC | <p>Il primo collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: collabora con i coordinatori di plesso; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al DS situazioni e problemi; collabora con i coordinatori di classe; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il DS; segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il DS; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate;</p> <p>coadiuva il DS nella cura dell'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale e verticale; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; coadiuva il DS nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; è membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa; coadiuva il DS nella cura dei rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ATS); Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal DS; è di supporto al lavoro del DS.</p> |
| NIV | Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo. |
| COORDINATORI PROGETTUALI | |
| Infanzia | Coordina tutte le attività progettuali dell'ordine di scuola, anche con associazioni ed enti esterni, collaborando con la Dirigenza nella stesura dell'orario dei docenti e del Piano delle attività annuali, coordinandone la realizzazione nel proprio ordine; collabora con le funzioni strumentali nella redazione dei documenti fondamentali della scuola. |
| COORDINATORE PEDAGOGICO SCUOLA DELL' INFANZIA | |
| Infanzia | Coordina e valuta progetti e percorsi di sperimentazione educativo/didattica. Collabora con i nidi del territorio per il raccordo con la scuola dell'infanzia. |
| REFERENTI DI PLESSO | |
| Infanzia Arcobaleno | Collabora con la Dirigenza alla soluzione delle problematiche organizzative del plesso, coordinandosi anche con i coordinatori progettuali e con le Funzioni strumentali. Predisponde le sostituzioni e il piano di emergenza nel caso di assenze dei docenti. |
| Infanzia La Magnolia | Accompagna, in collaborazione con il coordinatore dei docenti in anno di prova, il percorso di inserimento dei docenti neo assunti. |
| Infanzia Quadrifoglio | |
| Primaria Allende | |

| | |
|---|--|
| Primaria Gramsci | |
| Primaria Moro | |
| Secondaria Galilei | |
| Referente docenti in anno di prova e tutor | Coordina le attività relative ai docenti impegnati nell'anno di prova e ai loro tutor |
| Animatore digitale | Coordina la diffusione della cultura legata alle nuove tecnologie nell'istituto, sia dal punto di vista delle applicazioni nella didattica, sia dal punto di vista organizzativo |
| FUNZIONI STRUMENTALI | |
| Orientamento e Dispersione scolastica | <p>Collabora con gli istituti superiori per attività da svolgersi a scuola, attraverso la realizzazione di percorsi laboratoriali, collabora con il Cospes. Raccoglie i dati sul successo formativo degli alunni in uscita confrontandoli con i dati relativi ai giudizi orientativi della scuola, con l'obiettivo di rendere chiaro e trasparente il percorso di orientamento che la scuola persegue; crea una rete di aziende del territorio con le quali costruire percorsi di orientamento attraverso stages, in collaborazione con gli EELL; collabora con il Nucleo di Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura e il monitoraggio del piano di miglioramento e di tutti i documenti fondamentali della scuola.</p> <p>Collabora con i docenti, coordinandone la progettazione, con le famiglie e con gli enti del territorio, per la prevenzione della dispersione scolastica degli studenti dell'Istituto.</p> |
| Inclusione | Collabora alla soluzione dei problemi relativi agli alunni con BES della scuola primaria (disabilità, disturbi specifici, disturbi evolutivi, BES terza fascia), anche in concertazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio. Coordina il GLH e il GLI; collabora con il Nucleo di Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura e il monitoraggio del piano di miglioramento e di tutti i documenti fondamentali della scuola |
| PTOF e valutazione | Redige e monitora l'adeguatezza del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del PDM, proponendo eventuali modifiche e integrazioni ove opportuno. Collabora con il Nucleo di Valutazione alla redazione del RAV, proponendo gli aggiornamenti coerenti con il PDM e il PTOF della scuola. Segue le prove del SNV, monitorandone il corretto svolgimento e analizzandone gli esiti. Coordina il lavoro dei dipartimenti |
| Nuove tecnologie | Rileva i disagi nell'utilizzo delle nuove tecnologie e attua interventi risolutivi; supporta i docenti nell'utilizzo di laboratori e LIM nelle classi; collabora con l'Animatore Digitale informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico educative, e l'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale; collabora con le altre FS e l'AD sulla costruzione di percorsi di sviluppo e orientamento delle potenzialità degli alunni nell'ottica dell'inclusione. Collabora con il Nucleo di Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura e il monitoraggio del piano di miglioramento e di tutti i documenti fondamentali della scuola. |
| REFERENTI | |
| Lingua Inglese Sc. Secondaria | Cura e coordina l'organizzazione delle attività di recupero/potenziamento e CLIL |
| Lingua Inglese Sc. Primaria/Sc. dell'Infanzia | Cura e coordina l'organizzazione delle attività di recupero/potenziamento e madrelingua |
| Concorsi | Progetta e coordina lo svolgimento delle attività relative ai concorsi a cui l'IC partecipa |
| Sicurezza | Verifica i piani di emergenza e offre consulenza agli insegnanti, coordina le prove di evacuazione del plesso |

| | |
|---|--|
| Raccordo e accoglienza | Coordina il lavoro di accompagnamento del percorso degli alunni nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, garantendo loro un processo di crescita consapevole, sereno e stimolante. Progetta attività comuni che siano elemento di conoscenza e socializzazione tra i diversi ordini di scuola, e strumenti efficaci al passaggio di ordine degli alunni e strumenti idonei alla formazione delle classi, collabora con il Nucleo di Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura e il monitoraggio del piano di miglioramento |
| Area Progettuale Rompiamo gli schemi e L2 | Progetta e coordina per tutto l'Istituto le azioni didattiche relative alle aree progettuali Rompiamo gli schemi e L2 |
| Referente Cyberbullismo | Progetta e coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. Supporta i C. d. C. per la gestione di eventuali segnalazioni di cyberbullismo. Si avvale della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. |
| Referente relazioni con l'esterno | Organizza eventi; contribuisce alla divulgazione delle comunicazioni attraverso il sito di istituto e gestisce la rassegna stampa con i giornalisti. Mantiene vivi i rapporti tra la scuola e gli Enti locali; collabora con la dirigente, le funzioni strumentali e i referenti dei progetti. |
| Educazione Civica | Coordina la programmazione da svolgere nei diversi ordini di scuola |
| DIPARTIMENTI | |
| Linguistico sc. secondaria | Coordina le riunioni, tabula le prove sommative, presenta al DS e al Collegio le proposte |
| Espressivo sc. secondaria | |
| Letterario sc. secondaria | |
| Scientifico sc. secondaria | |
| Letterario sc. primaria | |
| Scientifico sc. primaria | |
| linguistico sc. primaria | |
| Espressivo sc. primaria | Si occupa delle problematiche relative alla sicurezza di tutto l'istituto ai sensi del TU 81/2008 |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | |
| COORDINATORI DI CLASSE E INTERCLASSE | |
| Interclasse di 1° | Presiede l'interclasse, prepara i lavori dell'interclasse, coordina la progettazione didattica-educativa interdisciplinare |
| Interclasse di 2° | |
| Interclasse di 3° | |
| Interclasse di 4° | |
| Interclasse di 5° | |
| 1^A | Presiede il C. d. C. in assenza del Dirigente, prepara i lavori del C. d. C., coordina la progettazione didattica-educativa interdisciplinare, coordina i rapporti scuola/famiglia, prepara e controlla gli atti relativi agli scrutini |
| 2^A | |
| 3^A | |
| 1^B | |
| 2^B | |
| 3^B | |
| 1^C | |

| |
|-----|
| 2^C |
| 3^C |
| 1^D |
| 2^D |
| 3^D |
| 3^E |

4.2 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza



La scuola favorisce trasparenza ed efficacia dei servizi scolastici, utilizzando turnazioni e rientri pomeridiani del personale.

4.2.a Uffici amministrativi: Funzionigramma

| Funzione | Cosa fa |
|--|---|
| Direttore Servizi Generali e Amministrativi | Sovraintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Amministrazione Trasparente e Avpc: Predisposizione degli atti e pubblicazione |
| Ufficio Didattica e Protocollo | Gestione Axios/alunni scuola; Iscrizioni; Registro elettronico, predisposizione password, supporto al personale docente ed ai genitori; acquisizione documenti |
| Ufficio Personale, Affari Generali e Contabilità | Gestione Axios/Personale docente e ATA a tempo indeterminato, determinato e supplente temporaneo; Assistenza fiscale al personale; Computo riscatto, ricongiunzione; Pratiche pensione e gestione TFS Rapporti con il Comune e con l'ufficio manutenzione; Gestione Personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato; Richiesta CIG, DURC, Conto dedicato ed adempimenti AVCP; Adempimenti fiscali e previdenziali: 770, Irap, Uniemens, DMA, anagrafe delle prestazioni, Pre96 (conguaglio contributivo), CUD, ecc., Gestione bandi e richiesta preventivi; Gestione progetti con esperti esterni |

4.2.b Orari di apertura al pubblico

L'orario di ricevimento del pubblico degli UFFICI AMMINISTRATIVI è il seguente:

| | | | |
|-------------------------------------|------------|------------------------------|--------------------------------|
| Orari apertura sportelli segreteria | Lunedì: | dalle ore 8.00 alle ore 9.00 | dalle ore 12.30 alle ore 13.30 |
| | Martedì: | dalle ore 8.00 alle ore 9.00 | dalle ore 16.00 alle ore 17.30 |
| | Mercoledì: | dalle ore 8.00 alle ore 9.00 | dalle ore 12.30 alle ore 13.30 |
| | Giovedì: | dalle ore 8.00 alle ore 9.00 | dalle ore 12.30 alle ore 13.30 |
| | Venerdì: | dalle ore 8.00 alle ore 9.00 | dalle ore 12.30 alle ore 13.30 |

| | |
|--|---|
| | Durante il PERIODO ESTIVO il ricevimento seguirà la seguente modalità: Tutti i giorni: dalle ore 8.00 alle ore 9.00 dalle ore 12.30 alle ore 13.30 |
|--|---|

Durante il periodo delle iscrizioni l'orario di apertura viene incrementato per permettere all'utenza di accedere agli uffici con facilità. La segreteria garantisce la celerità della procedura delle iscrizioni, e la scuola rende disponibile sul sito istituzionale tutta la modulistica da completare. Il rilascio di certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria di norma entro il tempo di 5 giorni lavorativi. **L'Ufficio di Direzione** riceve il pubblico su appuntamento. L'operatore scolastico che risponde al telefono è tenuto a comunicare il nome dell'Istituto e il proprio nome. Presso l'ingresso è presente un bidello fornito di cartellino identificativo per fornire all'utenza le prime informazioni. Vengono affissi, nell'apposita bacheca on line, per 15 giorni, gli atti del Consiglio di Istituto. La scuola elabora, adotta e pubblica all'albo della scuola i seguenti documenti:

- PTOF
- Regolamento d'Istituto
- Piano di emergenza
- Delibere del Consiglio d'Istituto
- Orari di servizio e di ricevimento

È inoltre previsto un albo sindacale per tutti i dipendenti.

4.3 Regolamento di Istituto

Il regolamento d'istituto è l'insieme delle norme interne all'istituzione scolastica:

- finalizzate al buon funzionamento del servizio
- rispettose delle norme sulla sicurezza e sulla protezione dei dati personali
- vincolanti per tutte le componenti che interagiscono nella scuola

Una copia è inserita nel sito della scuola.

Le norme previste dal regolamento riguardanti gli alunni ed i rapporti scuola-famiglia sono illustrate in occasione del 1[^] Consiglio di Classe/Sezione e presentate agli alunni dai coordinatori di classe/sezione.

5- ALLEGATI

Il piano dell'offerta formativa, come già spiegato, è un documento che vale per un intero triennio. Tuttavia, alcuni aspetti della vita della scuola vengono rivisti e aggiornati ogni anno, sia dietro richiesta del Ministero dell'Istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato. Per questo motivo il nostro PTOF è accompagnato dai seguenti allegati, disponibili sul sito della scuola insieme al documento triennale:

Allegato A: Curricolo d'Istituto

<https://www.icfutura.edu.it/wp-content/uploads/2023/03/curricolo-verticale.pdf>

Allegato B: Rav e PDM

https://www.icfutura.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/SNV_PubblicazioneRav-MIIC8EL00X.pdf

Allegato C: Documento sulla Valutazione del Processo Formativo

<https://www.icfutura.edu.it/wp-content/uploads/2024/05/Protocollo-Valutazione.pdf>

Allegato D: Regolamento d'Istituto

<https://www.icfutura.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/regolamento-ic-futura.pdf>

Allegato E: Patto Educativo di Corresponsabilità

<https://www.icfutura.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Patto-di-corresponsabilita.pdf>

Allegato F: Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

<https://www.icfutura.edu.it/wp-content/uploads/2023/03/PAI-2024-25.pdf>

Allegato G: Progetti annuali del nostro istituto

https://www.icfutura.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/Tabella_progetti.pdf